

La voce dei Consiglieri

Unione per Arona

Consiglieri: Sergio Vallini (Capogruppo), Alessandro Alganon, Maurizio Beltrami, Antonio Bevilacqua, Michele Gambino, Giuseppe Guenzi, Patrizia Marini, Mario Pagliano, Alessandro Pilota

Nel mese di giugno si sono svolti due Consigli comunali il giorno 11 e il giorno 30. Il consiglio dell'undici è durato venti minuti. Politicamente è stata, per quanto mi riguarda, la peggiore esperienza fatta.

Il consiglio apertosi con un minuto di silenzio per la prematura scomparsa della collega Lampugnani è terminato "a schifio" al punto comunicazioni.

Non è importante sapere chi ha cominciato o chi non saputo trattenersi. Il fatto è che l'istituzione Consiglio comunale è stata portata ad un livello basso e negativo mai raggiunto dopo la riforma del 1992.

Il pubblico, chi ha letto del fatto sui giornali, avrà pensato che la scelta di non impegnarsi, di stare lontani dalla politica è stata una scelta giusta. Perché mescolarsi con quei politicanti litigiosi e perdi tempo? In questo siamo stati un pessimo esempio per la comunità.

Partendo da questo fatto sembrava impossibile che la seduta del trenta potesse essere di una qualche utilità. Non era argomento dell'ordine del giorno, ma maggioranza e minoranza sono arrivate in Consiglio chie-

dendo di aggiungere all'ordine del giorno previsto il tema dell'agitazione sindacale che, fino al trenta giugno, aveva impedito il regolare svolgimento di servizi importanti e non prorogabili organizzati dal dipartimento dei servizi sociali.

Evitando polemiche, ma con una discussione serrata e leale, abbiamo approvato una mozione condivisa che sicuramente ha contribuito a convincere le parti (Amministrazione da un lato e Sindacato) a mettersi intorno al tavolo e a intavolare le necessarie trattative per sbloccare la situazione che portava danno solo agli utenti e ad una fascia di cittadini che proprio una ulteriore danno non se lo merita.

Ecco due sedute di consiglio, la prima assolutamente inutile e dannosa. La seconda utile ed efficace.

Utile ed efficace perché maggioranza e minoranza invece di pensare all'appartenenza politica, al noi e voi, hanno dato al Consiglio comunale l'efficacia dell'unanimità di intenti (indirizzo politico) riservandosi di verificare i risultati ottenuti nei giorni seguenti (controllo).

Io confido che nei mesi che mancano al termine di questo mandato il Consiglio ritrovi questa sua funzione, politicamente vera, di indirizzo e controllo trovando capacità di discussione e anche di polemica politica, ma anche e soprattutto di sintesi.

*Sergio Vallini,
Capogruppo Unione per Arona*

Gruppo Misto

Consiglieri: Domenico Papa (Capogruppo), Luca Caramella, Michele Cimelli, Aldo Rizzari, Vincenza Vagliani

Scrivere in un piccolo pezzo per il giornale di Arona nel mio ruolo di Consigliere comunale, sulle cose amministrative in generale, è un po' difficile vista la mole di argomenti su cui dovrei essere critico; per cui prendo spunto dal periodo estivo in corso - è l'ultima estate di questa Amministrazione, se Dio vuole! - per alcune considerazioni di costume, di vita!

Il Lago trova il suo "clou" espressivo proprio nell'estate: il territorio si riempie di turisti, si gode il paesaggio e la natura al massimo!

Qualche anno fa si faceva il bagno dal Pontecchio all'attuale porticciolo in fondo a Corso Europa: c'era il "CIT" con la bella spiaggia il bar, ben attivo anche la sera, "Le Rocchette" la spiaggia più popolare di Arona, vi si scendeva dalla statale 33 e poi "La Nautica" riservata un tantino snob, ma non certo mancante di vita. E si giungeva poi al "LIDO" il vero centro dell'estate, la spiaggia ben tenuta, dal Broglia, il trampolino dei tuffi, con tantissima gente che lo frequentava, di varia categoria ed età, che veniva anche da fuori Arona per la comodità del treno e dei pullmans; il campeggio che ospitava tende e roulotte (quanti flirts si sono intrecciati su quella spiaggia!). Ma non è finita, c'era poi il "CASOTTO" (il casino di caccia del Colombino) pieno di bambini, ragazzi e ragazze, dove si svol-

geva il GREST dell'oratorio. Il tempo non passava mai tra giochi, tuffi, nuotate da soli ed in compagnia. Non c'erano molti servizi o attrezzature particolari, ma ci si divertiva e si godeva l'estate al lago. E c'era la Rocca, i suoi giardini dove mamme, piccoli, anziani potevano trascorrere ore di simpatico riposo, proprio guardando il panorama impagabile di Arona e delle sue spiagge.

Ora è agibile una spiaggia di circa 50 m. alle Rocchette, riattivata dagli Amici del Lago e tenuta in piedi dalla buona volontà dei volontari specialmente i Veterani Aronesi. Il comune ha tentato di creare un'area per giochi - attualmente pressoché disastrosa - , di disegnare la spiaggia con incredibili gradoni in serizzo (!!!) se non inutili, certo anacronistici (si veda in altre località italiane ed estere come si attrezzano le spiagge).

Questa Amministrazione non ha fatto nulla (e non penso che nei pochi mesi restanti, intenda fare qualcosa) per il lago, le spiagge, per i cittadini e per gli eventuali ospiti. Il suo interesse paesistico/naturalistico si è principalmente appuntato sui problemi del riutilizzo delle aree industriali, (tanto per capirci quelle del Capra). Catapano aveva incominciato la campagna elettorale dichiarandosi per il CAMBIAMENTO; temo che l'unica cosa cambiata sia l'atteggiamento della "VERDE" Marini (assessore all'Urbanistica) diventata sostenitrice, con le varianti di Piano Regolatore, del processo di cementificazione della città!

*Domenico Papa
Gruppo Misto (già eletto nell'Unione per Arona)*